



COMUNE DI PRESSANA

Provincia di Verona

REGOLAMENTO

GENERALE PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA TENSOSTRUTTURA COMUNALE

**Allegato: delibera Consiglio Comunale n° 13 del 29/04/2010
esecutiva il 14/05/2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to - Lezzi Dr. Dante -

Sommario

Art.	Oggetto
1	Finalità
2	Caratteristiche della struttura tensostatica
3	Gestione
4	Richiesta noleggio e criteri per l'assegnazione
5	Installazione e montaggio
6	Assicurazione della struttura
7	Tariffe
8	Deposito cauzionale
9	Norme finali

Art. 1

Finalità

L'Amministrazione Comunale nell'ambito dei propri programmi di promozione del territorio e delle attività di interesse pubblico socio-culturale ha provveduto ad acquistare una struttura tensostatica.

La gestione della struttura è assunta direttamente dal Comune che ha la facoltà di autorizzarne l'uso e/o il noleggio a norma del presente regolamento.

Art. 2

Caratteristiche della struttura tensostatica

La struttura ha un fronte di m. 10 ed una lunghezza di m. 25 con numero 2 uscite di emergenza; l'altezza in gronda è di m. 3 ed il passo capriate di m. 5.

I travi, le colonne e gli arcareggi sono in alluminio estruso anodizzato in profilati rettangolari.

La stabilità strutturale del sistema è assicurata mediante funi di acciaio rivestite in PVC atte a formare delle croci di S. Andrea laterali e di falda; le coperture sono realizzate in tessuto poliestere di tessuto bianco.

La struttura è corredata da rapporto di verifica dei calcoli sottoscritto da ingegnere abilitato nel rispetto della norma EN 13782, certificato di ignifugazione in classe 2 per i tessuti utilizzati, libretto di istruzioni per il montaggio e lo smontaggio.

La struttura è dotata di impianto di illuminazione generale e di emergenza.

Art. 3

Gestione

L'uso della struttura è riservato all'Amministrazione Comunale per le manifestazioni organizzate e gestite dalla stessa.

L'Amministrazione può noleggiare la struttura di proprietà, per un periodo definito di tempo, ad Enti, Associazioni culturali, ricreative, sportive e Comitati (sportivi, culturali, religiosi, politici, sindacali).

Il noleggio può essere fatto anche a gruppi spontanei, purchè rappresentati da un componente di maggiore età che si assuma la responsabilità civile verso l'Amministrazione per l'uso della tensostruttura.

La struttura non può essere usata per scopi diversi da quelli cui, per natura, è destinata; a tale scopo i beneficiari sollevano espressamente l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito all'utilizzo della stessa.

Ogni responsabilità derivante dall'uso della tensostruttura concessa a noleggio sarà a completo carico del richiedente che risponderà economicamente, a titolo di indennizzo, per i beni andati distrutti, resi inservibili, dispersi, o manomessi.

Il richiedente è responsabile della corretta conservazione del bene per tutto il periodo di noleggio.

Art. 4

Richiesta noleggio e criteri per l'assegnazione

Chiunque intenda chiedere in uso i beni di cui al presente regolamento deve presentare una domanda almeno 5 (cinque) giorni prima della data prevista per l'utilizzo, onde consentire all'Ufficio tecnico – quale ufficio competente - di svolgere la relativa pratica

La domanda, redatta su un modello che sarà predisposto dall'Ufficio tecnico Comunale, deve essere indirizzata al responsabile dell'ufficio competente e deve contenere:

- le generalità del richiedente responsabile legale, il recapito, la ragione sociale, il codice fiscale;
- il tipo di manifestazione che si intende organizzare, località ed area di installazione;
- il periodo di utilizzazione;
- modalità di trasporto;
- l'accettazione delle disposizioni che regolano la concessione in uso;

L'accoglimento della domanda è, comunque, subordinato alla effettiva disponibilità alla data della richiesta, fatti salvi precedenti impegni assunti dall'Amministrazione.

L'assegnazione è effettuata, tramite atto del Responsabile del Servizio competente; in caso di più richieste per l'uso contemporaneo dello stesso bene l'assegnazione avverrà seguendo i criteri di cui appresso:

- a) il criterio del non utilizzo nell'anno solare di riferimento da parte del richiedente;
- b) l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- c) a parità delle condizioni precedenti si procederà per sorteggio in seduta pubblica.

La tensostruttura, in tutti i suoi componenti, deve essere ritirata previo pagamento delle tariffe determinate come stabilito nel successivo art. 7 e riconsegnata presso il luogo stabilito dal responsabile nel suo atto di autorizzazione.

Il ritiro e la consegna dovranno essere effettuati a cura ed a spese del richiedente e dovranno avvenire alla presenza di un incaricato del Comune ad un orario concordato;

All'atto del ritiro e della riconsegna verrà redatto dal dipendente un verbale su modello predisposto dall'ufficio tecnico comunale; il verbale dovrà contenere fra l'altro data di consegna/restituzione del materiale, denominazione e sede del richiedente condizione e stato della struttura.

La tensostruttura dovrà essere restituita entro il giorno stabilito, nelle stesse condizioni in cui si trovava quando è stata consegnata. In caso di danni, previa verifica effettuata in contraddittorio con il responsabile dell'ufficio tecnico, il concessionario è tenuto al risarcimento per l'intero importo determinato.

Non potrà essere concesso l'uso della tensostruttura a chi, in occasione di precedenti concessioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti dal presente regolamento.

Art. 5

Installazione e Montaggio

L'area di installazione della struttura deve essere libera da servizi sotterranei (cavi Enel/Telecom o conduttore Acqua/Gas), libera da vincoli monumentali o storici ed accessibile ai mezzi di trasporto e montaggio.

All'interno della struttura è assolutamente fatto divieto di cucinare o friggere; è vietato utilizzare nastri adesivi, collanti e pennarelli nei teli in PVC nonché danneggiare la struttura portante con fori,

tasselli o altre manomissioni che possono compromettere l'integrità del materiale. Si devono rispettare le condizioni statiche della struttura e non si possono spostare controventature, tiranti ed eventuali saettatore di rinforzo.

Il montaggio deve avvenire sotto la direzione di un responsabile con idonea conoscenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Comune resta comunque escluso da qualunque forma di responsabilità diretta o conseguente il noleggio della tensostruttura.

Art. 6 Assicurazione della struttura

La struttura è coperta da polizza assicurativa relativa all'incendio e alla responsabilità civile.

Il richiedente dovrà fornire obbligatoriamente polizza assicurativa per danni diretti e indiretti verso terzi, derivanti dalla manifestazione.

Art. 7 Tariffe

Per il noleggio della tensostruttura il Comune dispone il pagamento, da parte del beneficiario, di una tariffa.

La Giunta Comunale, con proprio provvedimento, determina le tariffe e definisce eventuali differenziazioni e/o esenzioni in capo al concessionario.

Art. 8 Deposito cauzionale

La Giunta Comunale può determinare, oltre alle tariffe di cui all'art. precedente, l'importo di un versamento cauzionale che sarà versato dal richiedente quando sarà accolta la domanda e sarà restituito successivamente alla riconsegna dopo le opportune verifiche sullo stato del bene.

E' comunque fatto salvo il diritto dell'Ente di richiedere il pagamento di tutti i danni causati alla tensostruttura durante il periodo di noleggio, a prescindere dalle entità delle cauzioni.

L'eventuale gratuità del noleggio non esonera il richiedente dal versamento del deposito cauzionale, qualora richiesto.

Art. 9
Norme finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, sono applicabili le disposizioni degli artt. 1803 e segg. del Codice Civile in materia di comodato e degli artt. 1571 e seguenti del Codice Civile in materia di locazione.

E' vietato il subnoleggio.

Il presente regolamento entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione unitamente alla delibera di approvazione.